



CONFINDUSTRIA
VENETO EST

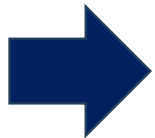
Area Metropolitana
Venezia Padova Rovigo Treviso

PERMESSI ELETTORALI
e
PERMESSI PER CARICHE ELETTIVE:
LA DISCIPLINA NEI RAPPORTI DI LAVORO

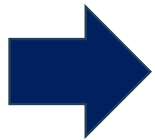
Webinar 7 giugno 2024 - ore 11.30

Relatrice
Giulia Marin

I PERMESSI ELETTORALI



Permessi retribuiti a copertura dei giorni di assenza dal lavoro per partecipare alle operazioni di voto durante le consultazioni elettorali.



Per i giorni festivi o non lavorativi eventualmente compresi nel periodo di svolgimento delle operazioni elettorali: diritto a riposi compensativi (ovvero a retribuzione aggiuntiva).



I PERMESSI ELETTORALI

Il lavoratore, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, ha diritto ai permessi retribuiti se viene nominato:

- Presidente di seggio;
- Vicepresidente;
- Segretario;
- Scrutatore;
- Rappresentante di lista, di gruppo di partiti e di comitato promotore di referendum;
- Componente degli uffici centrali elettorali.



I PERMESSI ELETTORALI

- Per le giornate trascorse al seggio, coincidenti con l'orario lavorativo: assenza con diritto alla normale retribuzione;
- Per i giorni festivi o non lavorativi compresi nel periodo delle operazioni elettorali: pari numero di giornate di riposo compensativo ovvero di ulteriori quote di retribuzione in aggiunta alla retribuzione mensile;
- Per le operazioni di scrutinio che si protraggono oltre la mezzanotte (anche per poche ore): diritto di assentarsi per l'intera giornata lavorativa successiva.

N.B. In base al calendario settimanale del lavoratore, possono essere considerate giornate lavorative anche il sabato e la domenica, quando i riposi cadono in altri giorni della settimana.



Doveri del lavoratore

Il lavoratore che vuole utilizzare i permessi deve:

- informare con tempestività il datore di lavoro;
- consegnare eventuale copia della convocazione recapitata dal competente ufficio elettorale;
- consegnare il certificato dell'ufficio elettorale del comune di residenza o quello di nomina da parte di un partito politico che partecipa alla competizione;
- consegnare, concluse le elezioni, il certificato elettorale timbrato e sottoscritto dal Presidente del seggio (con indicazione delle giornate e dell'orario di inizio e di fine). Nel caso a partecipare sia il Presidente, il certificato andrà sottoscritto dal Vicepresidente.



Esempio 1:

Per le elezioni europee ed amministrative 2024 si voterà:

- ➡ Sabato 8 giugno dalle 15.00 alle 23.00
- ➡ Domenica 9 giugno dalle 07.00 alle 23.00

Le operazioni di scrutinio si terranno:

- ➡ Per le elezioni europee: domenica, appena concluse le operazioni di voto
- ➡ Per le elezioni amministrative: lunedì dalle ore 14.00



Esempio 1:

Orario di lavoro da lunedì a sabato:

- 1 giorno di permesso retribuito per il sabato;
- 1 giorno di riposo compensativo per la domenica;
- 1 permesso retribuito per il lunedì nel caso lo scrutinio delle elezioni europee sfiori la mezzanotte;
- 1 permesso retribuito per il lunedì nel caso di scrutinio per le elezioni amministrative;
- 1 permesso retribuito per il martedì nel caso le operazioni di scrutinio per le elezioni amministrative sfiorino la mezzanotte.



Esempio 1:

Orario di lavoro da lunedì a venerdì:

- 2 giorni di riposo compensativo per il sabato e la domenica (o, in alternativa, per uno dei 2, una quota aggiuntiva di retribuzione);
- 1 permesso retribuito per il lunedì nel caso lo scrutinio delle elezioni europee sfiori la mezzanotte;
- 1 permesso retribuito per il lunedì nel caso di scrutinio per le elezioni amministrative;
- 1 permesso retribuito per il martedì nel caso le operazioni di scrutinio per le elezioni amministrative sfiorino la mezzanotte.

Esempio 2:

- ➔ Costituzione del seggio elettorale: sabato (settimana corta)
- ➔ Votazioni: domenica e lunedì fino alle ore 15.00
- ➔ Scrutinio: dal termine delle operazioni di voto fino all'una di martedì mattina

Al lavoratore spettano:

- 2 giorni di permesso retribuito: lunedì e martedì;
- 2 giorni di riposo compensativo: mercoledì e giovedì.



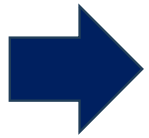
I PERMESSI PER CARICHE ELETTIVE

Al dipendente eletto componente di:

- Consigli comunali, provinciali, metropolitani;
- Comunità montane e unioni di comuni;
- Consigli circoscrizionali dei comuni con popolazione superiore a 500.000 abitanti;
- Giunte comunali, provinciali, metropolitane e delle comunità montane;
- Organi esecutivi dei consigli circoscrizionali, dei municipi, delle unioni di comuni e dei consorzi fra enti locali;
- Delle commissioni consiliari o circoscrizionali formalmente istituite nonché delle commissioni comunali previste per legge;
- Membri delle conferenze dei capigruppo e degli organismi di pari opportunità, previsti dagli statuti e dai regolamenti consiliari;



I PERMESSI PER CARICHE ELETTIVE



E' riconosciuto **un permesso retribuito** per partecipare alle riunioni, comprensivo del tempo per raggiungere il luogo della riunione e rientrare al posto di lavoro.

- Nel caso in cui i consigli (non le riunioni) si svolgano in orario serale, i lavoratori hanno diritto a non riprendere il lavoro prima delle ore 8 del giorno successivo.
- Nel caso in cui i consigli (non le riunioni) si protraggano oltre la mezzanotte, hanno diritto ad assentarsi per l'intera giornata successiva.



I PERMESSI PER CARICHE ELETTIVE

Sono previsti ulteriori permessi:

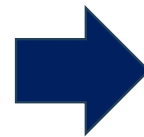
- 24 ore lavorative retribuite al mese per il componente degli organi esecutivi dei comuni, delle province, delle città metropolitane, delle unioni di comuni, delle comunità montane e dei consorzi fra enti locali; per il presidente dei consigli comunali, provinciali e circoscrizionali; per il presidente dei gruppi consiliari delle province e dei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
- 48 ore lavorative retribuite al mese per il sindaco; per il sindaco metropolitano; per il presidente di provincia; per il presidente delle comunità montane; per il presidente dei consigli provinciali e dei comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti;
- 24 ore lavorative non retribuite al mese.



Aspettativa

Il dipendente eletto:

- Membro del Parlamento Nazionale o del Parlamento Europeo;
- Membro di un'assemblea regionale;
- Sindaco;
- Presidente del consiglio comunale;
- Componente della giunta comunale;
- Presidente del consiglio circoscrizionale dei Comuni: Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari;
- Presidente delle comunità montane;
- Presidente delle unioni di comuni;
- Presidente della provincia;
- Presidente del consiglio provinciale;
- Componente della giunta provinciale;



ha diritto, previa sua richiesta, ad una **aspettativa non retribuita** per la durata del mandato.



Q&A
e
GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Area Sindacale, Lavoro e Welfare
sindacale@confindustriavenest.it



**CONFINDUSTRIA
VENETO EST**